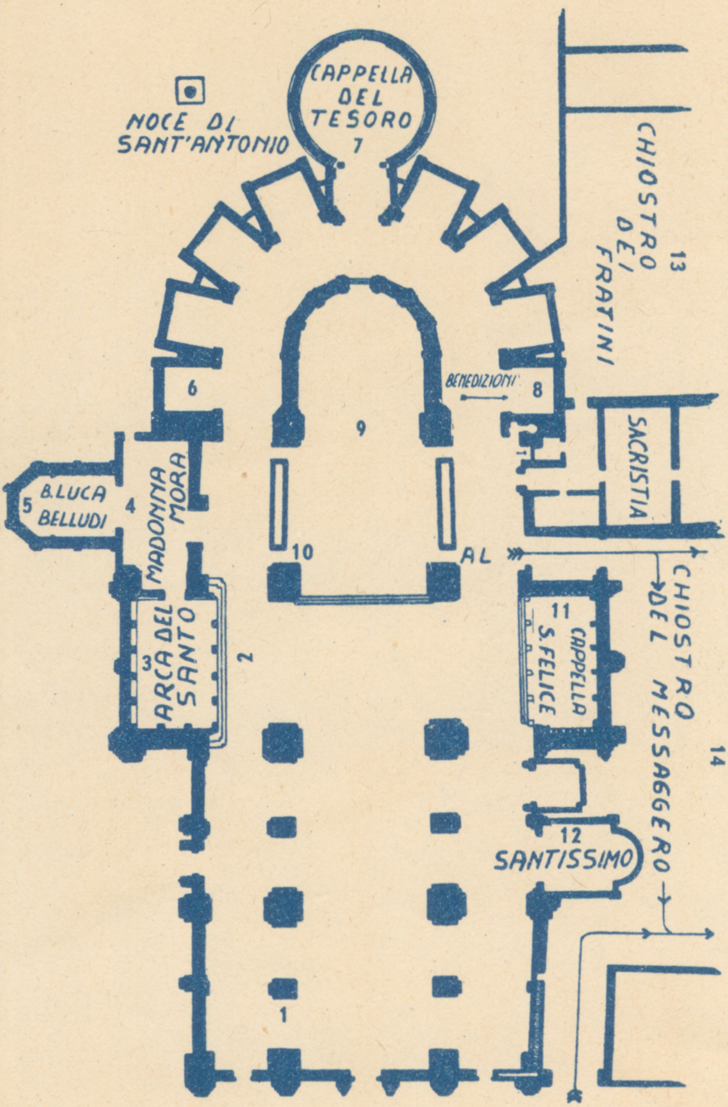
GUIDA DELLA BASILICA

IL MESSAGGERO DI S. ANTONIO
BASILICA DEL SANTO - PADOVA


CAPPELLA
DEL
TESORO
7
NOCE DI
SANT'ANTONIO
CHIOSTRO
DEI
FRATINI
13
BENEDIZIONI
6
8
9
SACRISTIA
B.LUCA
BELLUDI
5
4
MADONNA
MORA
10
AL
CHIOSTRO
DEL MESSAGGERO
ARCA DEL
SANTO
3
2
11
CAPPELLA
S.FELICE
14
12
SANTISSIMO
1

Guida della Basilica

La Basilica

Interno della Basilica

Con armonia fantastica di cupole e di guglie, di archi e di colonne, si profila la Basilica di S. Antonio di Padova all'occhio stupito di chi l'osserva dall'esterno. La stessa armonia varia, solenne, presenta la veduta d'assieme dell'interno, con la maestosità delle volte e delle colonne, nel gioco molteplice dei diversi elementi architettonici.

Iniziata nel 1232, un anno dopo la morte del Santo, essa ci offre una suggestiva fusione degli stili romanico-gotico-bizantino-arabo, che le conferiscono un aspetto originale e inconfondibile.

La Basilica è lunga m. 118, larga 32,50, alta 38,50. La crocera è larga m. 55. I Campanili sono alti m. 68; la facciata è larga m. 37, alta 28.

Madonna del Pilastro

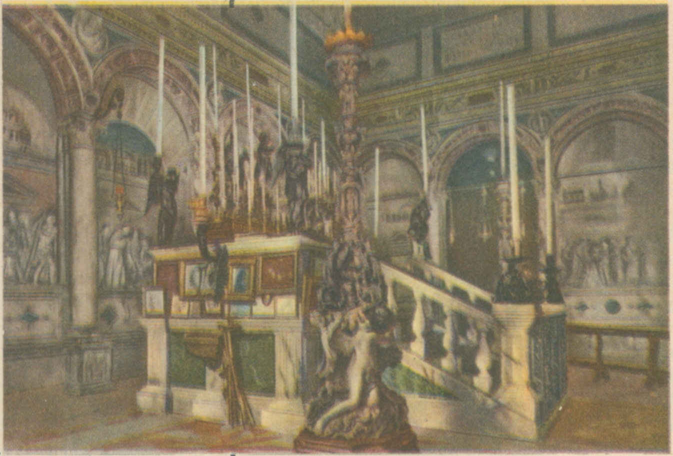
1) Madonna del Pilastro

Chiusa in cornice dorata, appena entriamo in Basilica troviamo una Madonna col Bambino, affresco di Stefano da Ferrara (Sec. XV). Gli angeli, S. Giovanni Evangelista e S. Giovanni Battista ai lati, sono opera di Filippo Lippi.

2) La Cappella del Santo

La Cappella che racchiude l'Arca del Santo, è senza dubbio una delle più belle ed armoniose Cappelle che esistano al mondo. E' tutta di marmo, eccettuata la volta che è di stucchi dorati. Tutto in essa è

lavorato con signorile eleganza e con finezza. Notevolissimi gli altorilievi in marmo alle pareti, raffiguranti dei



Cappella del Santo.

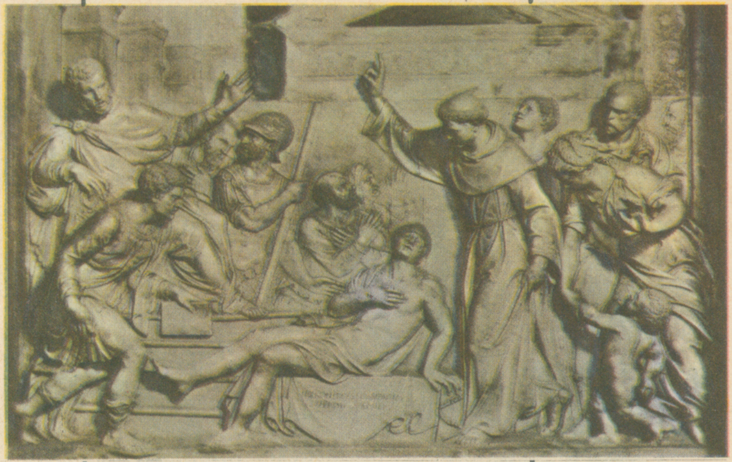
miracoli del Santo. Sono opera di alcuni tra i più insigni scultori del Rinascimento: Giovanni Minello, Tullio Lombardo, Sansovino e Tiziano Aspetti.

3) La Tomba del Santo

Alla Tomba miracolosa di S. Antonio, ogni giorno dell'anno, accorrono numerosi e fidenti i devoti del

I Fratini davanti all'Arca

Santo. Genti di tutte le lingue e di ogni condizione si appressano all'Arca gloriosa per effondervi le pene e le sofferenze del loro cuore, pieni di confidenza e di fiducia. Quanti cuori afflitti, quante anime stanche trovano qui la pace e la luce! Qui si



sente veramente presente il grande Taumaturgo di Padova.

Ogni giorno, dal primo mattino e fino a mezzogiorno, vengono celebrate ininterrottamente delle SS. Messe sulla Tomba del Santo. In ognuna di esse vengono ricordati i benefattori dei Fratini e degli Orfanelli di S. Antonio.

Bassorilievo della Cappella del Santo

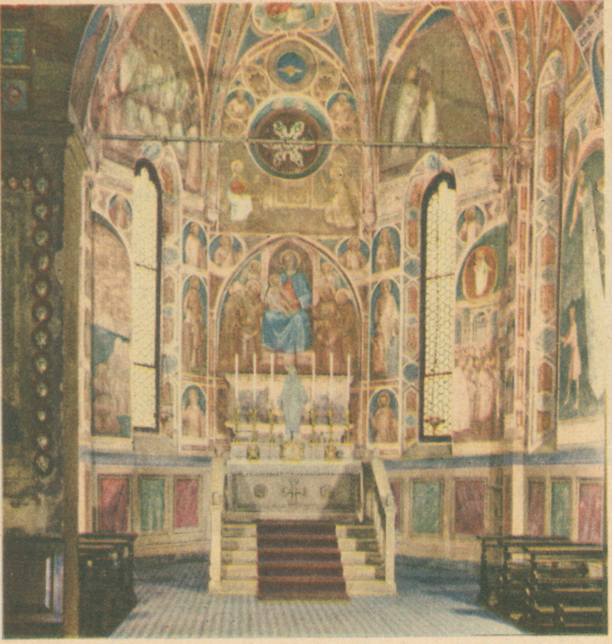
4) Cappella della Madonna Mora

E' quanto ci resta della Chiesetta di « S. Maria Mater Domini », la piccola chiesa del Convento esistente al tempo di S. Antonio. In essa il grande Santo celebrava la Messa ed elevava a Dio le sue ardenti preghiere.

Madonna Mora

5) Cappella del B. Luca Belludi

Discepolo e compagno di S. Antonio. Il corpo del Beato è racchiuso nell'urna infissa alla parete. Gli affreschi sono di Giusto de' Menabuoi di Firenze (1382). Rappresen-



tano episodi della vita dei Santi Filippo e Giacomo.

Cappella del B. Luca Belludi

Una Cappella dell'Abside

6) Cappelle laterali

Una serie di Cappelle a raggera circonda l'Abside. Partendo da sinistra, hanno l'ordine seguente: S. Giuseppe - S. Francesco - San Leo-

Scorcio dell'Abside

poldo - S. Stanislao - Cappella del Tesoro - S. Stefano - S. Bonifacio - Santa Rosa da Lima - S. Caterina. Sono dette «Cappelle Nazionali» perchè affrescate e decorate a cura dei devoti del Santo di diverse Nazioni.

Il disegno architettonico dell'abside con le sue colonne multicolori si presenta in tutta la sua magnificenza a chi l'osserva dal deambulatorio.

7) Cappella del Tesoro

Qui sono custodite alcune reliquie importanti di S. Antonio, reliquie di altri Santi e pregevolissime opere artistiche di oreficerie.

Diamo l'elenco delle principali:

Nicchia di sinistra

Al Centro, dal basso verso l'alto:

(58) Sasso che servì di guanciale al Santo.

Cappella del Tesoro

(50) Bimbo in argento massiccio donato al Santo per grazia ricevuta.

(43) Costola di S. Bonaventura, Generale dell'Ordine Francescano e poi Cardinale.

(33) Bicchiere del miracolo. Scagliato a terra dall'eretico Aleadino che voleva avere una prova prima di credere alla santità di Antonio, si spezzò la pietra mentre il bicchiere rimase intatto.

(34) Frammento della colonna della flagellazione di N. S. Gesù Cristo.

(22) Osso di un braccio del Santo.

A Sinistra:

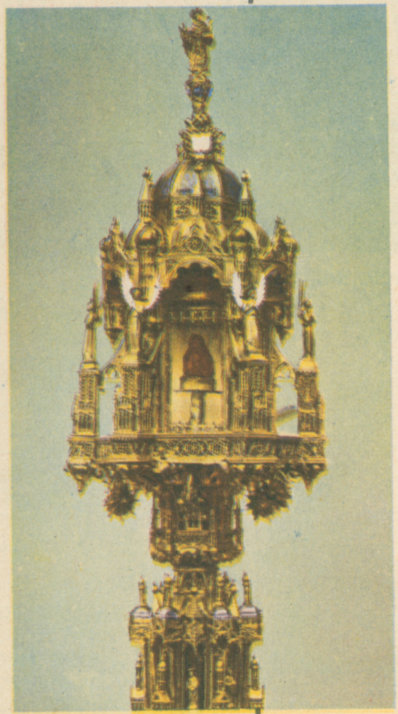
(59) Bastone di comando donato alla Basilica dal Gattamelata.

(56) Costola di uno dei cinque Protomartiri francescani del Marocco, il cui martirio indusse S. Antonio a farsi francescano

A Destra:

Reliquie del B. Luca Belludi e della B. Elena Enselmini, discepoli del Santo.

(57) Dente del Santo.

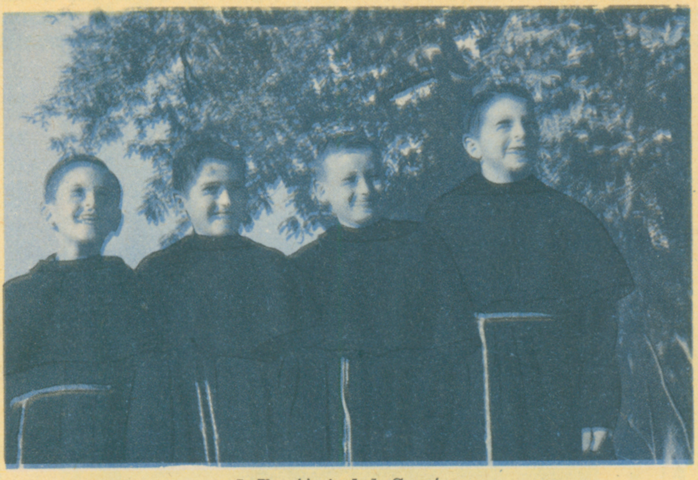


Reliquiario della Lingua del Santo

Nicchia di mezzo

Al Centro:

(1) La lingua del Santo, rimasta incorrotta dopo più di 700 anni. Il Reliquiario, alto cm. 81, è tutto un ricamo finissimo d'argento e d'oro, lavoro di Alessandro di Parma e Bartolomeo da Bologna, del Secolo XV.



I Fratini del Santo

I Fratini del Santo - L'attività apostolica e l'anima ardente del Santo vivono ancora presso la sua Tomba, diventata centro di opere mirabili.

I Fratini sono i giovanetti che un giorno diverranno confratelli del Santo di Padova e ne continueranno l'opera di bene tra gli uomini. Essi si preparano, accanto alla sua Tomba, a divenire sacerdoti di Cristo. Studiano, lavorano e pregano e sono i figli prediletti di Antonio di Padova.

Vivono della carità dei loro Benefattori.

Gli Orfanelli del Santo - Attorno alla Tomba del Santo, che durante la sua vita lottò sempre in difesa dei poveri, degli infelici e degli umili, non potevano mancare gli orfanelli. Non lontani dalla Basilica essi trascorrono una vita serena ed operosa, sotto la protezione del Santo. Anche essi vivono della generosità dei Benefattori.

Gli Orfanelli

Il Pane dei Poveri, è strettamente legato al nome del nostro Santo. Essi vengono numerosi alla Sua Basilica ove possono trovare il cuore di S. Antonio che provvede alle loro necessità.

Distribuzione del pane ai poveri

Volete mantenervi sempre in contatto con la Tomba e la Basilica del Santo a Padova?

Se non lo siete ancora, associatevi al

MESSAGGERO DI S. ANTONIO

offerta minima L. 100 - da amico sostenitore L. 200

E' l'unico bollettino della Basilica. Esso vi parlerà delle attività antoniane e porterà nelle vostre case la parola e il sorriso del Santo.

Per i bambini e per i vostri figli:

« S. ANTONIO E I FANCIULLI »

offerta L. 200 - da sostenitore L. 400

Grazioso giornalino mensile illustrato a colori. Assieme ad una lettura sana e divertente, porta la benedizione del Santo dei fanciulli.

Per comunicare con la Basilica di S. Antonio e le sue opere, per offerte, SS. Messe, preghiere, richieste varie, usate questo solo indirizzo:

IL MESSAGGERO DI S. ANTONIO
Basilica del Santo - PADOVA

Diversamente le vostre lettere ed offerte non giungono alla Basilica del Santo.

I nostri Conti Correnti Postali:

N. 9-267 intestato:

Il Messaggero di S. Antonio - Basilica del Santo - Padova

N. 9-5551 intestato:

Fratini di S. Antonio - Basilica del Santo - Padova

N. 9-17503 intestato:

Orfanotrofio S. Antonio - Basilica del Santo - Padova

Si possono usare anche i vaglia postali comuni.

— — — Tagliare qui — — —

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di allibramento

Versamento di L. ____________

eseguito da ....

....

residente in ....

via ....

sul c. c. N. **9-267** intestato a:

Il Messaggero di S. Antonio
Basilica del Santo - Padova

Addì (*) .... 19....

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Bollo a data dell'ufficio accettante

N. ....
del bollettario ch. 9

Indicare a tergo la causale del versamento

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. ____________

Lire ____________
(in lettere)

____

eseguito da ....

residente in ....

via ....

sul c. c. N. **9-267** intestato a:

IL MESSAGGERO DI S. ANTONIO
Basilica del Santo - Padova

nell'ufficio dei conti correnti di **Venezia**

Firma del versante

Addì (*) .... 19....

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Tassa di L. ....

Mod. ch. 8 bis

Bollo a data dell'ufficio accettante

Cartellino numerato del bollettino di accettazione

L'Ufficiale di Posta

L'Ufficiale di Posta

AMMINISTRAZ. DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI
SERVIZIO DEI C. C. POSTALI

Ricevuta di un versamento

di L. ____________

Lire ____________
(in lettere)

____

eseguito da ....

....

sul c. c. N. **9-267** intestato a:

Il Messaggero di S. Antonio
Basilica del Santo - Padova

Addì (*) .... 19....

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Tassa di L. ....

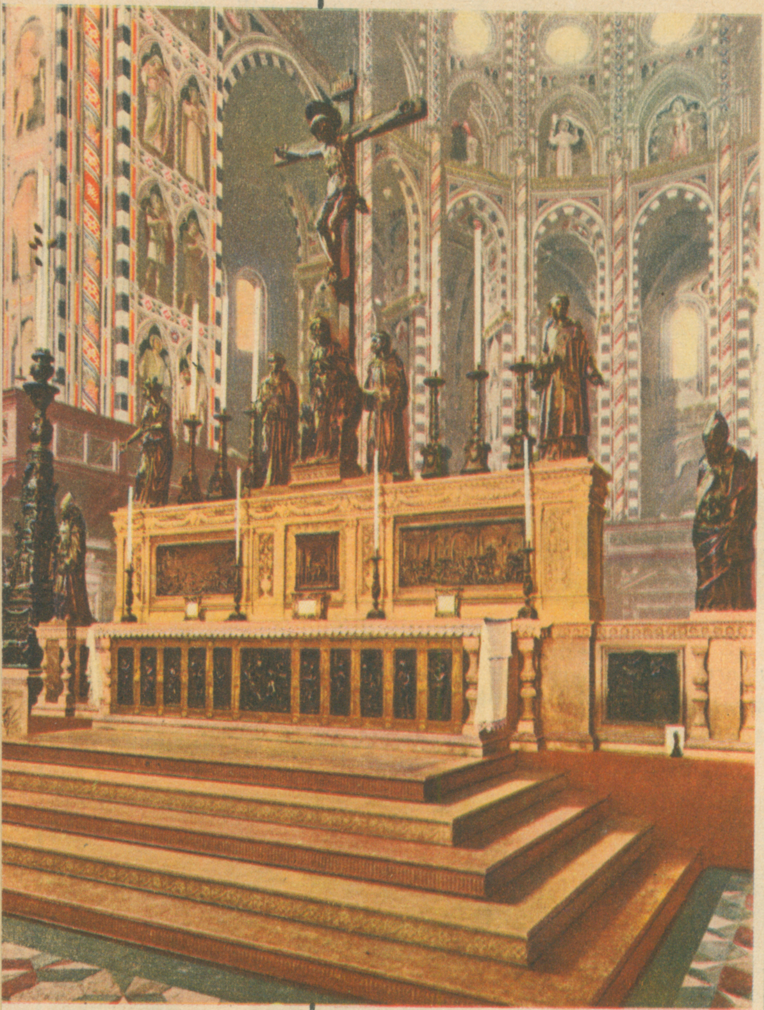
Bollo a data dell'ufficio accettante

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino numerato.

(*) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

8) Cappella delle benedizioni

In qualunque ora del giorno un Padre riceve qui coloro che si presentano per chiedere benedizioni; per implorare sulle tante necessità che ci affliggono, l'aiuto di Dio per l'intercessione di S. Antonio.



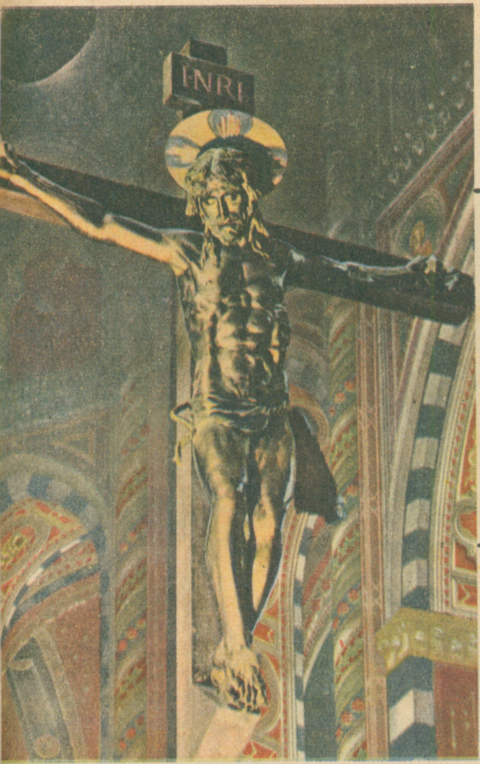
Altare Maggiore

9) Altare Maggiore

Situato al centro dell'ampio e solenne presbiterio, ricco di colore e di luce, l'Altare Maggiore, opera di Donatello, è uno dei capolavori del Rinascimento italiano.

Nel mezzo si eleva maestoso, monumentale e profondamente religioso lo splendido crocifisso che domina la chiesa. Una fila di putti musicanti, una Pietà, i quattro più famosi miracoli del Santo, i simboli degli

evangelisti, sei statue di Santi piene di maestà e di vigore, la bellissima Vergine in trono con il figlio sulle ginocchia, e dietro l'altare, la drammatica pietà, ci manifestano il genio, la interiorità religiosa e la potenza del grande scultore fiorentino. A sinistra dell'altare si trova il più grande e bel candelabro del mondo, opera in bronzo di Andrea Briosco.

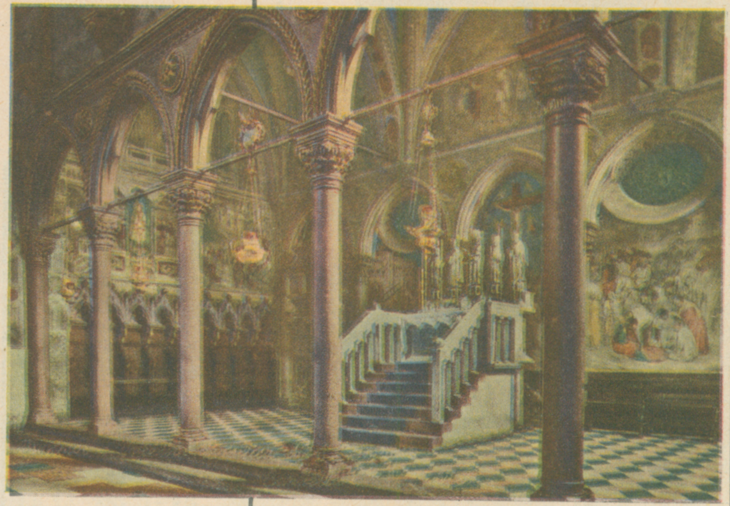


Crocifisso del Donatello

10) Ritratto del Santo

Alla sinistra del presbiterio, si trova un antico dipinto del Santo, attribuito a Giotto, che ci tramanda fedelmente i lineamenti di S. Antonio di Padova.

Ritratto del Santo



Cappella di S. Felice (Particolare)

11) Cappella di San Felice

Opera mirabile dell'architetto Andriolo de' Santi (1376-1378), fu affrescata meravigliosamente da Jacopo Avanzi e Altichieri da Zevio (1379-1380). Stupenda in particolare la crocifissione, dipinta sulla parte di fondo.

12) Cappella del Santissimo

Cappella del Santissimo

Decorata da Lodovico Pogliaghi (1926-1936), è un vero gioiello per la ricchezza dei materiali, - marmo, bronzo, avorio - e per la esecuzione accurata. Notevoli le statue di marmo e di bronzo, e il mosaico sulla parete di fondo.

13) Il Convento del Santo

Sorge all'ombra della meravigliosa Basilica, con quattro Chiostri agili e armoniosi. Il Chiostro del noviziato eretto nel secolo XV, è

soffuso di mistica pace. Da questo Chiostro si ha la più bella visione esterna dell'abside della Basilica.

14) Il Chiostro del Messaggero

Una bellissima magnolia vi sorge nel mezzo. Qui vi è la sede del « *Messaggero di S. Antonio* » che dispone di un ricchissimo assortimento di libri di de-

Chiostro del Noviziato

vozione, oggetti religiosi e ricordi del Santo. Annesso al negozio c'è un apposito ufficio per l'Associazione al « Messaggero di S. Antonio », il bollettino della Basilica; per offerte per i Fratini, il Pane dei Poveri, gli Orfanelli.

Il Santo

La Basilica di Padova è chiamata semplicemente « Il Santo »; un nome che rivela l'universalità di S. Antonio e di questo Santuario che ne è la personificazione. Dalla sua Tomba si sprigiona una luce che illumina il mondo; uno splendore che continua a guidare gli uomini verso la santità.

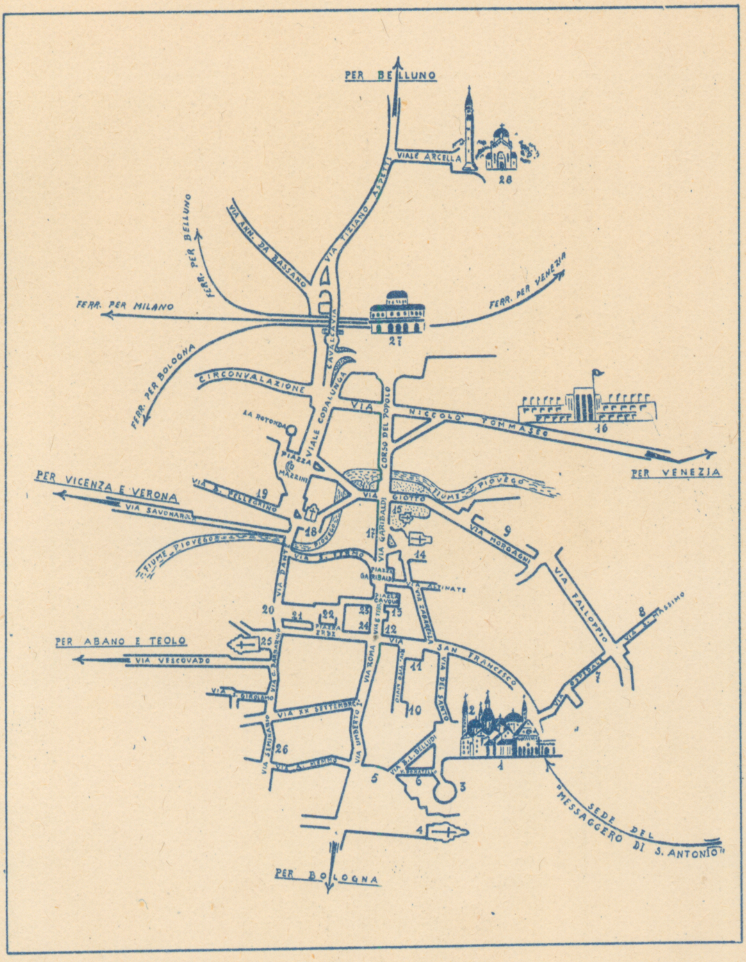
Chiostro del Messaggero

Come le generazioni di tanti secoli hanno illustrato questo mirabile monumento d'arte e di fede, anche tu trova in esso motivo ed incitamento per approfondire e vivere più pienamente la tua fede cristiana.

Devoto pellegrino, che sospinto da un profondo sentimento di fiducia in S. Antonio, sei venuto da lontano per pregare presso la sua Tomba miracolosa, raccolta sotto le cupole della stupenda Basilica, conserva sempre il ricordo del tuo pellegrinaggio e dei tesori di pietà e di arte qui ammirati.

Ricorda pure che, perchè la tua vita sia buona e felice, presso la Tomba del Taumaturgo pregano per te i Fratini e gli Orfanelli di S. Antonio.

Suggestiva visione notturna della Basilica



1) BASILICA DEL SANTO
2) CASA DEL PELLEGRINO
3) ORTO BOTANICO
4) BASILICA DI S. GIUSTINA
5) PRATO DELLA VALLE
6) PENSIONATO UNIVERSITARIO
7) OSPEDALE CIVILE
8) COLLEGIO TEOLOGICO DEI FRATINI DEL SANTO
9) STAZIONE DI S. SOFIA
10) QUESTURA
11) PREFETTURA
12) UNIVERSITÀ
13) C. I. T.
14) PIAZZA DEGLI EREMITANI E STAZIONE DELLE CORRIERE
15) CAPPELLA DI GIOTTO E CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI
16) FIERA DEI CAMPIONI
17) SEDE CENTR. DELLE POSTE E TELEGRAFI
18) CHIESA DEL CARMINE
19) CASA DI RICOVERO
20) TORRE DELL'OROLOGIO
21) PIAZZA DEI SIGNORI
22) PALAZZO DELLA RAGIONE
23) CAFFÈ PEDROCCHI
24) MUNICIPIO
25) DUOMO
26) SEMINARIO
27) STAZIONE FERROVIARIA
28) SANTUARIO DELL'ARCELLA

RICORDO DEL MIO PELLEGRINAGGIO E DEI FRATINI DEL SANTO-PADOVA

IL MESSAGGERO DI S. ANTONIO
BASILICA DEL SANTO - PADOVA

GRAFICHE A. L. M. A. - MILANO